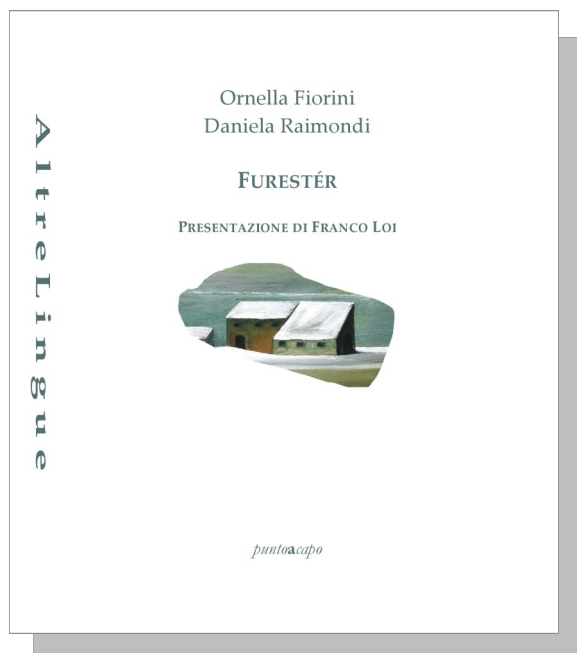


Cartella stampa

Collana AltreLingue



7. Ornella Fiorini e Daniela Raimondi, *Furestér*, pp. 74,
Prefazione di Franco Loi, € 18,00 (CD allegato)
ISBN 978-88-6679-199-7

Ornella Fiorini è nata e vive ad Ostiglia, in provincia di Mantova. È poeta, pittrice e cantautrice in dialetto lombardo-ostigliese. Ha vinto numerosi premi in ogni ambito della sua attività artistica. Con la presentazione introduttiva di Tolmino Baldassari ha pubblicato il volume di poesie *“Ci vorrà silenzio”* (Tedioli, Mantova 1995), il CD musicale *Briši d’liina* (Moby Dick, Faenza 1998), e il libroCD *Füüma* – poesie, canzoni, disegni, dipinti, fotografie – (PubliPaolini, Mantova 2009). Liriche e racconti compaiono in numerose riviste e antologie; disegni ed oli sono presenti in raccolte d’arte. Ha partecipato a trasmissioni televisive e radiofoniche.

Daniela Raimondi è nata in provincia di Mantova e vive in Inghilterra, dove si è laureata in Lingue e Letterature Moderne e dove ha conseguito un Master in letteratura ispano-americana presso il King’s College dell’Università di Londra. Ha ottenuto Il Premio *Montale* per Inediti, il Premio *Sartoli Salis* per l’Opera Prima e, fra altri, i Premi *Mario Luzi*, *Guido Gozzano*, *Caput Gauri*. Suoi testi sono stati tradotti e pubblicati in inglese, spagnolo, ungherese, tedesco, sloveno, serbo croato e lituano. Un’antologia bilingue di poesie, *Selected Poems*, è stata pubblicata da Edizioni Gradiva (New York, 2013). Ha pubblicato nove raccolte di poesia, l’ultima delle quali è *La Stanza in Cima alle Scale* (Aragno 2018), già vincitrice come silloge inedita al Premio *Subiaco Città del Libro*. Il suo primo romanzo, *L’ultimo canto d’amore*, è fra i vincitori del Torneo online “IoScrittore”, organizzato dal gruppo editoriale “Mauri Spagnol”, ed è vincitore dei Premi *San Domenichino* e *Thesaurus*.

Essendo stato anch’io un emigrato, sia pure da una città all’altra, non ho difficoltà a comprendere fino in fondo le canzoni e le poesie di Ornella Fiorini e Daniela Raimondi. Ma forse quando e come ho vissuto quelle esperienze, le realtà di Genova e di Milano erano ancora molto omogenee rispetto all’emigrazione dalle campagne della Bassa mantovana a realtà straniere del tutto diverse. E penso che quel che loro rappresentano sia ancora più profondo: si tratta dei primi sintomi di un cambiamento epocale da una civiltà ancora contadina a luoghi e situazioni già industrializzate.

Il tema comune alle due autrici è quello dello straniamento dai luoghi e dai nuclei familiari, dalle tradizioni e dai costumi, a volte tramandati nei secoli. E il trauma di questi sradicamenti – che oggi tanti italiani sembrano aver dimenticato mentre giudicano gli immigrati che da ogni parte del mondo vengono a cercare quella stessa speranza di lavoro e di accoglienza che i nostri padri e i nostri nonni hanno a suo tempo amaramente faticato in Europa e nelle Americhe – è ben espresso in uno scritto di Daniela Raimondi: “...a tre anni entrai all’asilo, parlavo solamente dialetto e mi scontrai con un mondo che faticava a capirmi... Crebbi circondata dalle storie fantastiche che i miei genitori mi narravano sulla loro gioventù”. E sono ancora le sue tre canzoni, che Ornella ha tradotto in mantovano, a dar segno di quel dramma, e sono le canzoni di Ornella a darne un’immagine obiettiva, a disegnare i volti, variegare le nostalgie, sottolineare le difficoltà dei distacchi, le ansie, i sogni, il senso di una vita perduta e forse mai più ritrovata.
(Dalla Prefazione di Franco Loi)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>